COMUNE DI CASSINE

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

Comune di CASSINE

Organo di revisione

Verbale del _28/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cassine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cassine, lì 28/03/2019

L'organo di revisione
Martinotti Dott. Angelo

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Angelo Martinotti, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.11.2018

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 08.03.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, per la frazione di anno successiva alla nomina, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

Nell'anno sono state disposte le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....9
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cassine registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2974 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018,***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.
L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese ;
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);*
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018,***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- ***non ha provveduto*** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. *per inesistenza dei debiti*

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00

2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima

dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	395.756,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	395.756,72

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	504.338,30	403.820,29	395.756,72
di cui cassa vincolata [1]	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		403.820,29			403.820,29
Entrate Titolo 1.00	+	2.085.775,91	1.301.762,72	424.734,94	1.726.497,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	134.554,97	83.518,22	30.113,85	113.632,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	464.748,27	268.497,14	110.392,84	378.889,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.685.079,15	1.653.778,08	565.241,63	2.219.019,71
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	2.017.473,42	1.473.749,35	224.424,78	1.698.174,13
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	82.650,00	82.641,90	0,00	82.641,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.100.123,42	1.556.391,25	224.424,78	1.780.816,03
Differenza D (D=B-C)	=	584.955,73	97.386,83	340.816,85	438.203,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	584.955,73	97.386,83	340.816,85	438.203,68
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	906.455,02	53.555,72	103.917,43	157.473,15
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	906.455,02	53.555,72	103.917,43	157.473,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	906.455,02	53.555,72	103.917,43	157.473,15
Spese Titolo 2.00	+	1.205.055,25	563.787,94	15.931,32	579.719,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.205.055,25	563.787,94	15.931,32	579.719,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.205.055,25	563.787,94	15.931,32	579.719,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-298.600,23	-510.232,22	87.986,11	-422.246,11
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	709.743,14	309.614,93	4.162,27	313.777,20
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	756.995,04	293.577,72	44.220,62	337.798,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	**642.923,89**	**-396.808,18**	**388.744,61**	**395.756,72**

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non **ha** fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione (A)	430.814,03	605.460,65	676.675,23
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	58.902,46	72.039,13	114.078,97
Parte vincolata (C)	4.752,27	4.752,27	3.013,74
Parte destinata agli investimenti (D)	11.523,27	5.160,80	1.036,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	355.636,03	523.508,45	558.545,61

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-177.831,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	247.924,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	358.538,66
SALDO FPV	-110.614,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	48.254,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.006,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.351,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.599,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-177.831,91
SALDO FPV	-110.614,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.599,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	528.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	148.475,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	444.828,54

lettera A principio contabile 4/1 pı

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1520400,00	1536180,83	1301762,72	84,74O2008
Titolo II	96380,00	93083,01	83518,22	89,72445133
Titolo III	340790,00	352068,46	268497,14	76,26276435
Titolo IV	775900,00	513855,55	53555,72	10,42232978
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

2. Efficienza della riscossione e versamento
(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2017	Rendiconto 2017
Recupero evasione IMU/ICI	36513,35	36513,35	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36513,35	36513,35	0,00	0,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016
IMU	Residui iniziali	14137,22	14259,64	56989,18	11376,33
	Riscosso c/residui al 31.12		21423,81	64901,21	21053,57
	Percentuale di riscossione		150,24	113,88	185,06
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	499480,91	206299,16	218852,63	237778,91
	Riscosso c/residui al 31.12		145546,94	185376,97	157915,14
	Percentuale di riscossione		70,55	84,7	66,41
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	38496,04	32000	65000	50500
	Riscosso c/residui al 31.12		33564,67	71124,39	50500
	Percentuale di riscossione		104,89	109,42	100
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	27168,01	17681,8	16471,8	1200
	Riscosso c/residui al 31.12		17691,8	15871,8	1220

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		403,820,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		23230,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		981332,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		683972,11
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*18868,99*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		82641,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**219080,14**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**219080,14**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		528200,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		224693,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		513855,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		906405,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*339669,67*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**20673,73**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	10	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**239753,87**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		219080,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**219080,14**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	.31/12/2018
FPV di parte corrente	23.230,84	18.868,99
FPV di parte capitale	224.693,60	339.669,67
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	22741,47	23230,84	18868,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	22741,47	20603	16241,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		2627,84	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			2627,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	73650,74	224693,6	339669,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	37700	224693,6	339669,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	35950,74		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 444.828,54 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				403820,29
RISCOSSIONI	(+)	673321,33	2016948,73	2690270,06
PAGAMENTI	(-)	284576,72	2413756,91	2698333,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			395756,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			395756,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	241984,05	793693,32	1035677,37
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	53349,84	574717,05	628066,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			18868,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			339669,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**444828,54**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	605.460,65	676.675,23	444.828,54
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	72.039,13	114.078,97	142.295,05
Parte vincolata (C)	4.752,27	3.013,74	300,00
Parte destinata agli investimenti (D)	5.160,80	1.036,91	0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	523.508,45	558.545,61	302.233,49

per consentire il raffronto serie storica

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			F. PV	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Da legge	Trasfer.	mutuo	varie	
Copertura dei debiti fuori bilancio										
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	527.163									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.037									1036,91
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n										

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	13,19	9.351,37
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	1.178,24	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.191,43	9.351,37

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-177.831,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	247.924,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	358.538,66
SALDO FPV	-110.614,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	48.439,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.191,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.351,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.599,43
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-177.831,91
SALDO FPV	-110.614,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	56.599,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	528.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	148.475,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	444.828,53

lettera A principio contabile 4/1 punto 9.6 (verifica rispetto)

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2017

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 08.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 11 del 08.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	868.057,31	673.321,33	241.984,05	47.248,07
Residui passivi	347.277,93	284.576,72	53.349,84	- 9.351,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	13,19	9.351,37
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	1.178,24	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	1.191,43	9.351,37

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (secondo il seguente prospetto):

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/201	+	102.825,76
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	126.910,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		130.196,71

Fondi spese e rischi futuri

Tale fondo non è stato necessario costituirlo.

Fondo contenziosi

Tale fondo non è stato necessario costituirlo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stato mantenuto l'accantonamento di euro 7.410,00 per rischi su Consorzio R.S.U. Area Acquese in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.843,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	845,13
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.688,34

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.515.778	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	67.086	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	354.974	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.937.839	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	193.784	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	193.784	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.346.492,23
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	82.641,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	1.263.850,33
TOTALE DEBITO	=	1.264.315,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2016	2017	2018
1.502.879,90	1.426.130,32	1.346.492,71
0,00	0,00	0,00
76.749,58	79.637,61	82.641,90
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00
1.426.130,32	**1.346.492,71**	**1.263.850,81**
2.974,00	2.953,00	2.943,00
479,53	455,97	429,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
2016	2017	2018
48.869,35	46.279,36	44.098,26
76.749,58	79.637,61	82.641,90
125.618,93	**125.916,97**	**126.740,16**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di Organismi Partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha usufruito di anticipazioni di liquìdità dalla CDP ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **dovrà** *provvedere entro il 1/4/2019* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza
		(A)	(B)
Titolo I	1520400,00	1536180,83	1301762,72
Titolo II	96380,00	93083,01	83518,22
Titolo III	340790,00	352068,46	268497,14
Titolo IV	775900,00	513855,55	53555,72
Titolo V	0,00	0,00	0,00

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento
			Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IM U	36513,35	36513,35	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36513,35	36513,35	0,00

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguen

Residui attivi		Esercizi precedenti	2013
IM U	Residui iniziali	14137,22	14259,64
	Riscosso c/residui al 31.12		21423,81
	Percentuale di riscossione		150,24
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	499480,91	206299,16
	Riscosso c/residui al 31.12		145546,94
	Percentuale di riscossione		70,55
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	38496,04	32000
	Riscosso c/residui al 31.12		33564,67
	Percentuale di riscossione		104,89
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	27168,01	17681,8
	Riscosso c/residui al 31.12		17691,8
	Percentuale di riscossione		100,06
Proventi acquedotto	Residui iniziali		
	Riscosso c/residui al 31.12		
	Percentuale di riscossione		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	3423,23	150
	Riscosso c/residui al 31.12		150

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	56.000,00	38.000,00	28.809,94
riscossione	41.964,10	15.000,00	28.809,94
%riscossione	74,94	39,47	100,00
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	56.000,00	38.000,00	28.809,94
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	56.000,00	38.000,00	28.809,94
destinazione a spesa corrente vincolata	28.000,00	19.000,00	14.404,97
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.000,00	
Residui riscossi nel 2018	23.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Il F.C.D.E non viene determinato in quanto trattandosi di trasferimento di fondi dall'Unione dei Comuni il Fondo viene determinato e accantonato dalla stessa Unione.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	364.224,19	412.549,34	48.325,15
102	imposte e tasse a carico ente	25.723,21	25.888,44	165,23
103	acquisto beni e servizi	898.049,02	864.872,94	-33.176,08
104	trasferimenti correnti	310.617,14	284.731,23	-25.885,91
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	46.279,36	44.098,26	-2.181,10
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	41.000,00	25.310,00	-15.690,00
110	altre spese correnti	39.483,59	26.521,90	-12.961,69
	TOTALE	**1.725.376,51**	**1.683.972,11**	-41.404,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	386.363,71	412.549,34
Spese macroaggregato 103	2.595,98	155,00
Irap macroaggregato 102	22.072,49	22.977,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (Segret.- Vigile)	78.793,83	47.310,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**489.826,01**	**482.991,37**
(-) Componenti escluse (B)	**89.546,62**	107.009,32
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**400.279,39**	**375.982,05**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 (C.C. n. 49 del 28.12.2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3
Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 7.610.858,46.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ***ha*** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente ***si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.